

Il presente Ordine del Giorno è stato approvato dal Consiglio comunale ad unanimità di voti, con il seguente esito:

Consiglieri presenti in aula al momento del voto: 21

Consiglieri votanti: 21

Favorevoli 21: i consiglieri Andreana, Artioli, Bellei, Bianchini, Campioli, Codeluppi, Cornia, Cotrino, Dori, Garagnani, Glorioso, Goldoni, Liotti, Morini, Pini, Ricci, Rocco, Rossi F., Sala, Trande, Urbelli

Risultano assenti i consiglieri Barberini, Barcaiuolo, Caporioni, Celloni, Galli, Gorrieri, Guerzoni, Leoni, Morandi, Pellacani, Poppi, Prampolini, Rimini, Rossi E., Rossi N., Santoro, Taddei, Torrini, Vecchi e il sindaco Pighi.

**Comune di Modena**  
**Consiglio Comunale**  
**Gruppo consiliare Partito Democratico**

Modena 7/5/12

Al Sindaco

Alla Presidente del Consiglio comunale

## **ORDINE DEL GIORNO**

**Oggetto: riconoscimento del ruolo del caregiver familiare in occasione della Giornata del Caregiver 2012.**

Premesso che

- il “Rapporto sociale anziani” del dicembre 2011 ha presentato previsioni demografiche che indicano nel periodo 2010-2030 una crescita complessiva della popolazione anziana (over 65) che potrebbe superare il 20%, con un particolare incremento dei grandi anziani che aumenteranno di circa il 29%;
- si stima che fra 20 anni circa un terzo degli anziani residenti in regione avrà più di 80 anni;
- l'indagine “Passi d'Argento” realizzata dal Servizio Sanitario Regionale dell'Emilia-Romagna ha evidenziato che:
  - le persone ultra 64enni con limitazioni in almeno un'attività strumentale della vita quotidiana (IADL) sono il 42%, tra queste il 94% riceve aiuto nelle attività che non riesce a fare autonomamente principalmente dai familiari (78%) e da persone a pagamento (21%);
  - il 12% delle persone ultra 64enni intervistate è risultata “disabile”. Di questi il 94% ha riferito di poter disporre di un aiuto nelle attività che non è in grado di svolgere da solo e di avvalersi dell'aiuto di familiari (54% dei casi), di persone a pagamento (43%) di personale afferente ai servizi pubblici (3%);
  - circa la metà degli intervistati (49%) rappresenta una risorsa per la famiglia e per i conoscenti in quanto si occupa dei nipoti o di altri famigliari quasi tutti i giorni o per più della metà dei giorni;
  - il 27% ha dichiarato di accudire e aiutare altri famigliari quasi tutti i giorni o per più

- della metà dei giorni, il 15% per alcuni giorni e il 58% mai;
- l'assistenza quasi quotidiana a questi familiari è più diffusa nelle donne (31% contro il 22% degli uomini) e nelle persone con meno di 75 anni (34% contro 20%).

#### **tenuto conto che**

L'indagine multiscopo ISTAT ha evidenziato che i caregiver familiari in Italia sono oltre 9 milioni di cui il 90% donne che prestano circa 20 milioni di ore al giorno di assistenza, pari ad oltre 7 miliardi di ore di assistenza all'anno per una media di assistenza di 8-10 anni;

#### **considerato che**

- il sostegno alla domiciliarità è da sempre un obiettivo strategico della programmazione sociale e sanitaria regionale e a tal fine dal 1995 le politiche regionali per gli anziani sono state accompagnate, ad esempio, dall'istituzione dell'assegno di cura quale riconoscimento al caregiver;
- la Regione ha continuato a finanziare il Fondo Regionale per la non Autosufficienza nonostante i tagli operati dal governo Berlusconi negli ultimi anni, tra cui l'azzeramento del FNA;
- a fronte della diminuzione delle risorse nazionali per i servizi alla persona e della domanda crescente, le Amministrazioni locali e regionale stanno lavorando a processi di innovazione sociale che permettano di corrispondere al meglio ai bisogni di cura ed assistenza in modo diffuso e sempre più personalizzato;

#### **valutato che**

- il familiare che si prende cura, senza ricevere compenso, di un proprio caro ammalato, fragile o in condizioni di disabilità (caregiver familiare) rappresenta una risorsa di incommensurabile valore per la propria famiglia e per la comunità;
- il prendersi cura, come molteplici studi nazionali ed internazionali hanno evidenziato, comporta pesanti impatti sulla salute, le relazioni e le condizioni di vita e di lavoro;
- proprio per questo risultano decisive anche le politiche finalizzate alla conciliazione dei tempi di vita e di cura;

Tutto ciò premesso, il Consiglio comunale

- conferisce pieno riconoscimento, limitatamente alle sue prerogative e competenze, al ruolo del caregiver familiare;
- aderisce alla Giornata del Caregiver 2012 che si terrà il 25 e 26 maggio per dare visibilità al ruolo del caregiver familiare e per favorire una maggiore consapevolezza sulle tematiche del caregiving;

#### **invita la Giunta**

- a proseguire con azioni di sostegno alle persone con responsabilità di cura, riconoscendo il valore del loro contributo e coinvolgendoli il più possibile nella progettazione di servizi di cura locali;
- a fornire, tramite la rete integrata dei servizi socio-sanitari, ogni forma di supporto (anche formativo) al caregiver familiare;
- ad implementare azioni finalizzate alla conciliazione dei tempi di vita e di cura delle persone;

#### **invita la Giunta ed i parlamentari modenesi**

- ad agire presso il Governo nazionale per il pieno riconoscimento del ruolo del caregiver familiare, anche attraverso la definizione dei Livelli Essenziali delle Prestazioni sociali;

- ad attivarsi presso il Governo per l'introduzione di politiche di ulteriore deducibilità fiscale e di credito d'imposta dei costi sostenuti dal caregiver familiare per la cura del familiare assistito.

I Consiglieri:

Giulia Morini

Paolo Trande

Francesco Rocco

Stefano Prampolini

William Garagnani

Luigi Alberto Pini

Elisa Sala